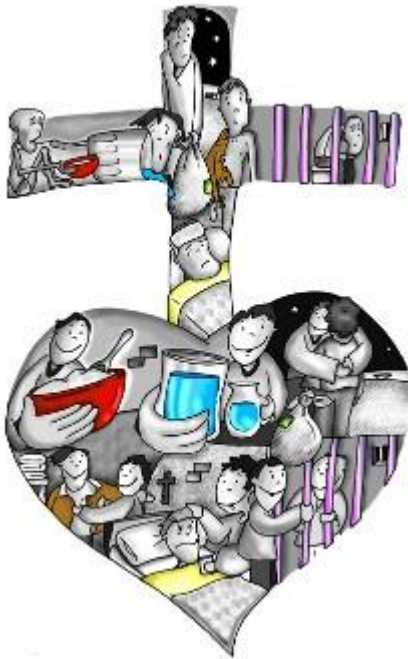


26 novembre 2023

XXXIV domenica TOA

Cristo Re



Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno

alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato». Anch'essi allora risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?». Allora egli risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me». E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». (Mt 25,31-46)

Una scena potente, drammatica, detta del "giudizio universale", ma che in realtà è la rivelazione della verità ultima sull'uomo e sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Perché il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. La scena risponde a una domanda antica quanto l'uomo: cosa hai fatto di tuo fratello? La Parola offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a

identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo che il Padre abita sono i suoi figli. E capisco che a Dio manca qualcosa: all'amore manca di essere amato. È lì nell'ultimo della fila, mendicante di pane e di casa per i suoi amati: li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch'io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d'immenso conforto sentire che il tema del giudizio non sarà il male ma il bene; non peccati, debolezze, difetti, ma gesti buoni, briciole gentili. Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona di essa. In principio e nel profondo, non è il male che revoca il bene, è invece il bene che revoca il male delle nostre vite. Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo. Gesù mostra così che il "giudizio" è divinamente truccato, è chiaramente parziale, perché sono ammesse sole le prove a discarico. Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce), non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo. La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, più alta, provocatoria, ripetere che il povero è casa di Dio! Un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: "Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo". Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente. Omissione di fraternità. Isolamento da paura perché "l'inferno sono gli altri" (J.P. Sartre). Invece no, il vangelo risponde: "mai senza l'altro". Il Signore non guarderà a me, guarderà attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. Senza, non c'è paradiso. (fr. Ermes Ronchi)

AVVISI

Lunedì 27 novembre

U.P.	Annunci! Dal grido che interpella, alla profezia che sveglia: IL GRIDO DELLE GUERRE. "Delle loro lance faranno falci" Isaia 2,4 con Silvia Zanconato (biblista)
S. Giuseppe	Dalle 14.30 alle 18.30 in Centro Parrocchiale è aperto lo Spazio Giovani (e così mercoledì, giovedì e venerdì)
S. Zeno	Ore 15.00 catechesi 4 e 5 elementare e 1a media (Anita) Ore 16.00 catechesi 1 media (Mara)

Martedì 28 novembre

U.P.	IL GRIDO DELLE DONNE. "Non vergognarti perché non sarai più disonorata" Isaia 54,4 con Lidia Maggi (pastora battista)
S. Giuseppe	Ore 15.00 in CP Gruppo Il filò
S. Zeno	Dalle 14.30 alle 18.30 in Centro Parrocchiale è aperto lo Spazio Giovani

Mercoledì 29 novembre

U.P.	IL GRIDO DEI SENZA NOME. "Tu sei degno di stima e io ti amo" Isaia 43,4 con Michela Marchetti (Suora della Divina Volontà)
S. Giuseppe	Ore 14.30 Gruppo Anziani Ore 16.30 in chiesa Coro dei piccoli Ore 17.00 incontro Caritas in CP
Giovedì 30 novembre	
U.P.	IL GRIDO DEI POVERI. "... per dar loro una corona invece della cenere" Isaia 61,3 con Cristina Simonelli (teologa)
S. Giuseppe	Ore 15.30 incontro adulti A.C. Ore 21.00 in CP Ping pong (piano interrato)
Venerdì 1 dicembre	
U.P.	IL GRIDO DELLA TERRA. "La tua terra non sarà più detta devastata" – Isaia 62,4 con Anna Fontana (suora delle Orsoline) e Dario Vivian (teologo)
S. Giuseppe	Ore 16.30 catechesi 4 elem. (Dario)
Sabato 2 dicembre	
U.P.	Ore 14.30 in CP a S. Giuseppe incontro dei ragazzi di 2a e 3a media (anche di S. Zeno)
S. Giuseppe	Ore 11.00 catechesi 1 media (Simone) Ore 14.30 catechesi 4 e 5 elementare e 1 media (Anna e Lorella) Ore 15.30 ACR, Scout Lupetti e Reparto
Domenica 3 dicembre	
S. Giuseppe	Da oggi il Clan Scout è in settimana di convivenza

ALTRE NOTIZIE

- Sabato 2 e domenica (mattina) 3 dicembre in supporto all'attività della Caritas verrà allestita sul sagrato della chiesa di san Giuseppe una **bancarella di dolci**. Chi fosse nella possibilità di prepararne qualcuno lo faccia sapere lasciando un recapito in canonica. Grazie! Dalle 9.00 alle 12.00 in centro parrocchiale, sempre a S. Giuseppe, la Caritas promuove la mensile **raccolta: viveri, vestiario e denaro**, per persone e famiglie in difficoltà.

- Il **prossimo battesimo comunitario** è previsto per domenica 10 dicembre ore 11.00 (solo a S. Zeno).

- L'**Azione Cattolica** di S. Giuseppe, in occasione della festa dell'adesione, l'8 dicembre, organizza un pranzo aperto ad iscritti e simpatizzanti. Per informazioni ed adesioni contattare 333.1105242 (entro il 1 dicembre).

- In occasione della **cena di solidarietà** organizzata dal Gruppo Missionario di San Giuseppe sono stati raccolti e consegnati 2150 euro a Fileo Onlus come contributo per l'acquisto di un bus per il trasporto scolastico in un villaggio del Senegal.

- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento** del Centro Parrocchiale di San Giuseppe domenica scorsa sono stati raccolti **2.962,60 euro e 5.000 euro da un privato** per un totale finora raccolti di **48.075,94 euro**. Chi volesse contribuire può farlo con un bonifico. IBAN: IT890083996026000000325929 (il carattere messo in evidenza è una lettera, non un numero). Causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale.

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 27 novembre – san Virgilio

S. Giuseppe	08.00	Ugo e Vittorio Scopel
--------------------	--------------	-----------------------

	19.00	Perin Antonio e Giuseppe, don Bruno Burato, Valentini Berto e Zannini Antonia
Martedì 28 novembre – san Valerio		
S. Giuseppe	08.00	Peruzzo Maria
	08.30	Confessioni
S. Zeno	19.00	
Mercoledì 29 novembre – san Saturnino		
S. Zeno	08.00	
S. Giuseppe	19.00	Aurora, Giuseppe e Olivo Bellegante, Baston Marina, Vittorio, Angela e Pietro, Meneghini Pietro, Cappello Angelo (trigesimo) e Trintinaglia Luigino (ann), don Silvano Danzo
Giovedì 30 novembre – sant'Andrea		
S. Giuseppe	8.00	Liturgia della Parola (non c'è la messa, i preti partecipano al ritiro d'Avvento a Monte Berico
	19.00	don Luigi Scalzotto (7° ann), Chiomento Primo e fam.ri def.ti
S. Zeno	19.00	Zardo Maria e fam. def., Marin Veronica e Andrea
Venerdì 1 dicembre – san Mariano– b. Charles de Foucauld		
S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara, Rizzi Maria Pia
	19.00	Cerato Angelo, Peruzzo Maria e figli Renzo e Giovanna, don Renato Tomasi
Sabato 2 dicembre – santa Bibiana		
S. Giuseppe	8.00	Liturgia della Parola
	18.30	Meneghello Reginaldo, Perin Maria Loredana, Da Leo Angela e Giuseppe, Nadotti Pierina, Maria Dalla Betta e Costantino Zucco
S. Zeno	19.00	Bonamigo Cesco, Disegna Gianfranco e fam. def., Baggio Angelo e Primo, def. famiglia Bizzotto, Farronato Giovanni, Pandolce Agnese e fam. def., Bernardi Annamaria
Domenica 3 dicembre – 1a di Avvento B		
S. Giuseppe	08.30	Cicchellero Lino, Luigia e Giovanni, Baron Barbara, Piccin Alba
	10.30	Silvano Lago, Merio Scattola, Giulio Comunello e fam.ri def., Costa Giovanni, Walter Gheno
	19.00	Baggio Giovanni
S. Zeno	08.00	Giacomin Gloria, Scmazzon Bassiano
	10.00	Pietro e Delfina, Rognoni Angelina

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30. Da lunedì a sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - **S. Zeno:** 0424.570112
d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261;
d. Adriano: 3497649799

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppeszeno.it